

Atto n. 3-01544 (in 9ª Commissione)

Publicato l'11 dicembre 2024, nella seduta n. 252

[CANTALAMESSA](#) - *Al Ministro delle imprese e del made in Italy.* -

Premesso che:

il 17 maggio 2022 è stata costituita la Solitek industry S.r.l. con lo scopo di realizzare una nuova unità produttiva in Italia destinata alla fabbricazione di innovativi pannelli fotovoltaici, batterie di accumulo di energia e trattamento e recupero per il riciclaggio delle batterie;

la società, di cui *partner* industriale è il gruppo lituano Bod, *leader* nella produzione fotovoltaica nel nord Europa, dopo una serie di valutazioni ha scelto di localizzare la nuova unità produttiva in Campania, a Benevento, sottoscrivendo un compromesso di compravendita immobiliare con la Dueffe S.r.l. per l'acquisto di un compendio industriale ubicato nella zona ASI Ponte Valentino nel comune di Benevento;

in data 26 maggio 2023, è stato sottoscritto al Ministero delle imprese e del *made in Italy*, alla presenza del ministro Adolfo Urso, dell'amministratore delegato di Invitalia Bernardo Mattarella e del sindaco di Benevento Clemente Mastella, il primo contratto di sviluppo per Solitek industry a sostegno di un investimento di 48 milioni di euro, con agevolazioni per 31 milioni, destinato alla realizzazione del nuovo stabilimento nella zona industriale ASI di Benevento;

il progetto è a sostegno della produzione di pannelli fotovoltaici innovativi e batterie di accumulo e ha un rilevante impatto occupazionale: a regime è stimata la creazione di 327 nuovi posti di lavoro;

il 1° dicembre 2023 il commissario unico per la ZES Campania, Giosy Romano, ha rilasciato l'autorizzazione unica (n. 75) all'azienda per "l'adeguamento funzionale ed ampliamento del complesso industriale per la produzione di pannelli fotovoltaici, batterie di accumulo e loro riciclo" nella zona ASI di Ponte Valentino ricadente in area ZES Campania;

a un anno di distanza dall'autorizzazione unica, nonostante il contratto di sviluppo approvato e, dunque, le risorse pubbliche disponibili, i lavori non sono stati avviati;

la Solitek industry aveva concordato, così come risulta dagli organi di stampa, la stipula dell'atto notarile con la Dueffe il 25 novembre 2024 e all'ultimo momento ha disdetto e chiesto un rinvio;

la Solitek industry non ha rispettato i tempi per l'acquisto del compendio industriale, previsti per il 31 dicembre 2023, e ad oggi l'atto notarile di trasferimento non è stato effettuato;

ad oggi il compendio immobiliare è ancora di proprietà e in possesso della Dueffe, per cui la Solitek industry non può procedere ad alcuna attività per l'avvio dei lavori finalizzati alla realizzazione dell'attività produttiva;

nonostante l'evidente situazione di stallo, il sito *web* della Solitek industry risulta attivo e sono aperte le posizioni per lo stabilimento di Benevento;

da notizie di stampa circola da tempo l'indiscrezione di un gruppo cinese interessato ad acquistare la Solitek industry,

si chiede di sapere:

se e quali iniziative di competenza il Ministro in indirizzo intenda adottare con riguardo alle vicende esposte e, in particolare, se voglia farsi promotore dell'istituzione di un tavolo, cui partecipino tutti i soggetti interessati, al fine di poter apprendere quali siano le strategie della società in merito allo stabilimento di Benevento, per il quale ha assunto un importante impegno di investimento, e di individuare eventuali alternative che salvaguardino l'investimento approvato;

se sia conoscenza di un'eventuale trattativa avviata dalla società con altri gruppi interessati ad acquistare la Solitek industry.

RISPOSTA

Il sottosegretario Fausta BERGAMOTTO risponde all'interrogazione 3-01544 del senatore Cantalamessa, evidenziando la situazione della società lituana SoliTek, la quale nel dicembre 2023 ha ricevuto dal commissario straordinario della ZES Campania l'autorizzazione a insediarsi nella zona industriale di Ponte Valentino, a Benevento, per la realizzazione di uno stabilimento dedicato alla produzione di pannelli fotovoltaici e al riciclo di batterie di accumulo.

A questo proposito, sottolinea che il progetto, sostenuto dal Ministero delle imprese e del made in Italy con agevolazioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) pari a 31 milioni di euro, prevede la creazione di oltre trecento nuovi posti di lavoro. Riferisce che, attualmente, risultano in itinere le interlocuzioni e i negoziati tra la SoliTek e gli investitori, per i quali si prevede una conclusione delle trattative entro il primo trimestre del 2025.

Comunica tuttavia che, a causa di questioni relative ai finanziamenti bancari, è stato richiesto un rinvio della data di stipula del rogito finalizzato all'acquisto del complesso immobiliare oggetto dell'iniziativa. Inoltre, informa che lo scorso 5 dicembre il Dicastero, attraverso l'ente gestore Invitalia, ha accolto la richiesta avanzata dalla SoliTek di prorogare di sei mesi l'autorizzazione unica per la data di inizio lavori, la cui scadenza, inizialmente prevista per il 30 novembre scorso, rappresentava l'unico vincolo temporale ai fini dell'investimento.

Avviandosi alla conclusione, fa presente che l'azienda lituana ha rassicurato i tecnici di Invitalia e gli Uffici, ribadendo l'impegno nella risoluzione delle problematiche emerse con l'intenzione di presentare variazioni progettuali che saranno esaminate dal soggetto gestore, per verificare la coerenza con il progetto originale. Ritiene del resto che l'iniziativa rappresenti un progetto industriale di grande rilievo, con ricadute strategiche in termini sia economici che occupazionali per il territorio campano. L'impianto, una volta operativo, contribuirà allo sviluppo della filiera energetica sostenibile, nonché all'avanzamento tecnologico nella produzione e al riciclo di componenti per il settore fotovoltaico e delle batterie.